



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

Circolare n° 5 del 15/05/2019

DECRETO CRESCITA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019 il c.d. "Decreto Crescita" (D.L. 30 aprile 2019, n. 34), contenente numerosi provvedimenti fiscali per il rilancio degli investimenti in Italia. Di seguito si riporta una sintesi delle principali disposizioni:

OGGETTO	SOGGETTI INTERESSATI
1. <u>Proroga del Super Ammortamento</u>	Titolari di Partita IVA
2. <u>Revisione della "Mini IRES"</u>	Società di capitali
3. <u>Deducibilità IMU immobili strumentali</u>	Titolari di Partita IVA
4. <u>Semplificazioni disciplina "Patent Box"</u>	Titolari di Partita IVA
5. <u>Regime fiscale "Rientro dei Cervelli"</u>	Tutti
6. <u>Modifiche al regime forfetario</u>	Soggetti in regime forfetario
7. <u>Incentivi per la valorizzazione edilizia</u>	Edilizia
8. <u>Estensione del sisma bonus</u>	Tutti
9. <u>Modifiche alla disciplina degli incentivi per interventi di efficienza energetica e rischio sisma</u>	Tutti
10. <u>Fatturazione elettronica San Marino</u>	Titolari di Partita IVA
11. <u>Bonus aggregazione imprese</u>	Imprese
12. <u>Vendite di beni tramite piattaforme digitali</u>	Titolari di Partita IVA
13. <u>Enti associativi assistenziali</u>	Enti assistenziali
14. <u>Rottamazione delle sanzioni estesa alle imposte locali</u>	Tutti
15. <u>Credito d'imposta per le commissioni su pagamenti elettronici carburante</u>	Distributori di carburante
16. <u>Modifiche alla Nuova Sabatini</u>	Imprese
17. <u>Tempi di pagamento tra le imprese</u>	Società
18. <u>Società di Investimento Semplice</u>	Società
19. <u>Regime speciale dei marchi storici</u>	Imprese
20. <u>Tutela Made in Italy</u>	Imprese
21. <u>Obblighi informativi: trasparenza erogazioni pubbliche</u>	Titolari di Partita IVA
22. <u>Banche popolari e fondo indennizzo risparmiatori</u>	Tutti
23. <u>Semplificazione degli adempimenti per gli enti del terzo settore</u>	Terzo Settore
24. <u>Credito d'imposta PMI fiere internazionali</u>	Imprese
25. <u>Voucher 4.0 digitalizzazione imprese</u>	Imprese

Studio Triberti Colombo & Associati



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

1. PROROGA DEL SUPER AMMORTAMENTO

Viene prorogata per il periodo **dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019** l'agevolazione fiscale **“super ammortamento”**, ovvero la maggiorazione al 130% del costo di acquisto di beni strumentali nuovi. Il beneficio fiscale è fruibile anche per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2020 a condizione che, entro il 31 dicembre 2019, l'ordine sia stato accettato dal venditore, nonché venga corrisposto il 20% del costo di acquisto del bene.

Analogamente al 2018 l'agevolazione **non spetta** per i veicoli identificati dall'art. 164 comma 1 del TUIR (compresi quindi gli autoveicoli ed autocaravan esclusivamente utilizzati come beni strumentali); è stato invece stabilito un **tetto massimo** di investimento agevolabile, pari a 2,5 milioni di euro.

2. REVISIONE DELLA “MINI IRES”

Il regime introdotto dalla Legge di Bilancio 2019 denominato “Mini Ires” è stato completamente revisionato. Il meccanismo di calcolo introdotto risulta essere più semplice e prevede la **riduzione progressiva dell'aliquota** sugli utili accantonati a riserve disponibili, **senza la necessità che venga soddisfatta alcuna ulteriore condizione di reinvestimento degli stessi utili in beni strumentali o in nuove assunzioni**.

Le nuove disposizioni prevedono l'applicazione di un'aliquota **IRES ridotta** al reddito d'impresa fino a concorrenza degli **utili di esercizio accantonati a riserve diverse da quelle di utili non disponibili**, nei limiti dell'incremento del patrimonio netto, determinata, a seconda del periodo d'imposta di riferimento, nelle seguenti misure:

- 22,5% per l'anno d'imposta 2019;
- 21,5% per l'anno d'imposta 2020;
- 21% per l'anno d'imposta 2021;
- 20,5% a partire dal periodo d'imposta 2022.

Per il conteggio dell'agevolazione rilevano gli utili realizzati a decorrere dal 2018 e accantonati a riserva; ricordiamo che si considerano riserve di utili non disponibili quelle formate con utili diversi da quelli realmente conseguiti ex. Art. 2433 del Codice Civile.

L'incremento di patrimonio netto è pari alla differenza tra:

- il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio del **periodo d'imposta di riferimento** (senza considerare il risultato del medesimo esercizio) al netto degli utili accantonati a riserva **agevolati nei periodi d'imposta precedenti**;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio del **periodo d'imposta in corso al 31/12/2018** (senza considerare il risultato del medesimo esercizio).

Le nuove disposizioni sono applicabili anche da parte degli **imprenditori individuali** e delle **snc/sas in contabilità ordinaria**.

Per le società che partecipano al **consolidato nazionale e mondiale**, l'importo su cui spetta l'applicazione dell'aliquota ridotta, determinato da ciascun soggetto partecipante al consolidato, è utilizzato **dalla società o ente controllante, ai fini della liquidazione dell'imposta dovuta**, fino a concorrenza del reddito eccedente le perdite computate in diminuzione.

3. DEDUCIBILITA' IMU IMMOBILI STRUMENTALI

Viene previsto l'aumento progressivo della deducibilità dall'IRES/IRPEF dell'IMU pagata per gli immobili strumentali dell'attività d'impresa. L'attuale aliquota del 40%, già raddoppiata in Legge di Bilancio 2019, **viene incrementata al 50% per l'anno 2019** e aumenta al 60% per il biennio 2020-2021, arrivando al 70% dal 2022.

4. SEMPLIFICAZIONE DISCIPLINA “PATENT BOX”

Viene semplificata la modalità di opzione per il regime “Patent Box”, ovvero l'**agevolazione fiscale** che consiste nella parziale esenzione dei redditi che derivano dall'utilizzo di alcuni **beni immateriali**.

A partire dal periodo d'imposta in corso **all' 1/05/2019** sarà possibile, per i soggetti che optano per la nuova modalità semplificata, determinare il reddito agevolabile **direttamente nel modello Redditi** relativo al periodo d'imposta

Studio Triberti Colombo & Associati



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

in cui viene esercitata l'opzione e in quello relativo ai 2 periodi d'imposta successivi, mediante una variazione in diminuzione in 3 quote annuali di pari importo.

Il contribuente che intende applicare tale modalità dovrà indicare le informazioni necessarie alla determinazione del reddito agevolabile in *idonea documentazione*, che sarà definita con Provvedimento ancora da emanare; in alternativa a tale nuova modalità sarà ancora possibile presentare istanza all'Agenzia Entrate (c.d. *ruling*), e attendere la firma di uno specifico accordo con l'Amministrazione Finanziaria.

La nuova modalità di fruizione del beneficio è applicabile anche ai soggetti per i quali è in corso la procedura di *ruling*, a condizione che non sia stato concluso lo specifico accordo.

Segnaliamo che in caso di **rettifica del reddito agevolato** la sanzione dal 90% al 180% della maggior imposta dovuta/differenza del credito utilizzato **non è applicabile** se, nel corso di accessi, ispezioni, verifiche o di altra attività istruttoria, il contribuente consegna all'Amministrazione finanziaria la documentazione idonea a consentire il riscontro della corretta determinazione del reddito escluso.

5. REGIME FISCALE RIENTRO DEI CERVELLI

Vengono potenziate le agevolazioni fiscali, già previste dal D.Lgs. n. 147/2015 e dalla Legge 78/2010, per il rientro in Italia di lavoratori e ricercatori residenti all'estero.

Lavoratori impatriati

A partire dal 2020, il reddito di lavoro dipendente/assimilato e di lavoro autonomo prodotto in Italia da lavoratori che ivi trasferiscono la residenza concorre alla formazione del reddito complessivo nella **misura del 30%** (10% per i soggetti che trasferiscono la residenza in una regione del Sud Italia), in luogo del 50% previsto dalla precedente normativa. Il regime agevolato è applicabile per ulteriori 5 periodi d'imposta (al 50%) ai lavoratori con almeno un figlio minorenni o a carico (il reddito è tassato al 10% in questo periodo se i figli minori o a carico sono almeno 3).

La fruizione dell'agevolazione è sottoposta al rispetto di specifiche condizioni che devono essere verificate caso per caso.

Rientro ricercatori residenti all'estero

L'agevolazione per docenti e ricercatori che rientrano in Italia, consistente nell'esclusione del 90% degli emolumenti percepiti dalla formazione del reddito di lavoro dipendente/autonomo, è applicabile nel periodo d'imposta in cui il ricercatore diviene residente in Italia e **nei successivi 5**, in luogo dei precedenti 3. Nel caso il ricercatore abbia almeno un figlio minorenni o a carico, l'agevolazione è applicabile per i 7 periodi d'imposta successivi; i periodi d'imposta agevolabili diventano 10 se il ricercatore ha almeno due figli minorenni o a carico e 12 periodi con almeno 3 figli minorenni o a carico.

6. MODIFICHE AL REGIME FORFETARIO

Viene chiarito che, a partire dall'01/01/2019 i contribuenti forfetari che si avvalgono di dipendenti e collaboratori sono tenuti a operare **ritenute alla fonte**.

7. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'EDILIZIA

Viene disposta l'applicazione, fino al 31/12/2021, **dell'imposta di registro/ipotecaria/catastale in misura fissa pari a 200 euro** ai trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione/ristrutturazione immobiliare a condizione che, entro i successivi 10 anni, provvedano:

- alla demolizione e ricostruzione degli stessi, in chiave antisismica e con il conseguimento della classe energetica A o B, anche con variazione volumetrica rispetto al fabbricato preesistente;
- alla vendita degli stessi.

In mancanza anche solo di una delle predette condizioni, le imposte devono essere versate in misura ordinaria e aggravate di una sanzione del 30% delle imposte stesse, nonché di interessi di mora, conteggiati dalla data di acquisto dell'immobile.

Studio Triberti Colombo & Associati



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

8. ESTENSIONE DEL SISMA BONUS

Viene estesa l'area di applicazione dell'agevolazione **sisma bonus**, consistente nella detrazione del 75% delle spese sostenute per demolizione e ricostruzione di edifici rientranti nei **Comuni inclusi nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3**, a patto che l'intervento determini il passaggio a una classe di rischio inferiore (la detrazione è pari al 85% in caso di riduzione del rischio di due classi).

9. MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E RISCHIO SISMA

È previsto che i contribuenti aventi diritto alla detrazione fiscale per interventi di **efficienza energetica** e per **interventi di ristrutturazione su immobili situati in zone a rischio sismico** possano, in alternativa al riconoscimento della detrazione in sede di dichiarazione dei redditi, **optare per un contributo** anticipato dall'impresa che effettua i lavori sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto; all'impresa verrà a sua volta riconosciuto un credito di imposta di pari importo, da utilizzare in compensazione in cinque quote annuali.

10. FATTURAZIONE ELETTRONICA SAN MARINO

Viene previsto l'obbligo di fatturazione elettronica anche nei rapporti commerciali tra **Italia e San Marino**.

11. BONUS AGGREGAZIONE IMPRESE

Viene istituito, per le operazioni realizzate da società di capitali dalla data di entrata in vigore del Decreto fino al 31/12/2022, il c.d. **Bonus aggregazioni** consistente nel **riconoscimento fiscale gratuito**, entro il limite di 5 milioni, del valore di avviamento e del maggior valore attribuito ai beni strumentali materiali ed immateriali, nell'ambito di operazioni di **fusione, scissione e conferimento** di azienda.

Il bonus si applica a condizione che le imprese coinvolte siano **operative da almeno due anni**, non siano tra loro legate da vincoli di partecipazione superiori al 20% e non siano sottoposte al controllo dello stesso soggetto.

I maggiori valori fiscali sono riconosciuti ai fini dell'IRES/IRAP a decorrere dall'esercizio successivo a quello in cui è avvenuta l'operazione di aggregazione.

E' prevista la decadenza dall'agevolazione qualora nei primi quattro periodi d'imposta successivi all'operazione siano poste in essere altre operazioni straordinarie o siano ceduti i beni agevolati (salvo interpello).

12. VENDITA DI BENI TRAMITE PIATTAFORME DIGITALI

E' previsto che i **sogetti che facilitano, tramite l'uso di un interfaccia elettronica (mercato virtuale, piattaforma, portale o mezzi analoghi), le vendite a distanza di beni importati o le vendite a distanza di beni all'interno dell'Unione Europea**, debbano **trasmettere all'Agenzia delle Entrate** per ciascun fornitore denominazione, residenza o domicilio, indirizzo di posta elettronica, numero totale delle unità vendute in Italia e prezzo (a scelta tra l'ammontare totale dei prezzi di vendita o prezzo medio di vendita) entro il mese successivo a ciascun trimestre. Il soggetto che non trasmette tali dati assume inoltre qualifica di debitore d'imposta qualora non dimostri che l'imposta è stata assolta dal fornitore.

Il primo invio dei dati deve essere effettuato entro il mese di luglio 2019.

Norme specifiche sono previste per i soggetti che facilitano tramite l'uso di interfaccia elettronica le vendite a distanza di telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop.

13. ENTI ASSOCIATIVI ASSISTENZIALI

È estesa alle **associazioni con fini assistenziali** la previsione di cui al comma 3 art. 148 Tuir, secondo il quale **non si considerano commerciali** le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

14. ROTTAMAZIONE DELLE SANZIONI ESTESA ALLE IMPOSTE LOCALI

È previsto che entro il 30 giugno gli **Enti territoriali** (Regioni, Province, Città e Comuni) possano disporre per le proprie entrate non riscosse **la cancellazione delle sanzioni (estensione della rottamazione ter ai tributi locali)**. In

Studio Triberti Colombo & Associati



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

tal caso dovranno definire il numero di rate e le relative scadenze, nonché le modalità di accesso alla definizione agevolata e i termini per la presentazione dell'istanza da parte dei debitori.

15. CREDITO D'IMPOSTA PER LE COMMISSIONI SU PAGAMENTI ELETTRONICI CARBURANTE

Viene precisato che **il credito d'imposta pari al 50% delle commissioni addebitate agli esercenti di impianti di distribuzione del carburante** per le transazioni effettuate dal 1° luglio 2018 mediante carte di credito e di debito riguarda le cessioni di carburante effettuate nei confronti di imprese, lavoratori autonomi e consumatori finali. Qualora le transazioni relative alle cessioni di carburante **non vengano contabilizzate separatamente** dalle altre cessioni, il credito d'imposta spetta per le commissioni calcolate in base al rapporto tra volume d'affari annuo relativo alle cessioni di carburante e il volume d'affari complessivo.

16. MODIFICHE ALLA NUOVA SABATINI

In merito all'agevolazione c.d. Nuova Sabatini, che prevede l'erogazione di finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature con un contributo pubblico in conto interessi, è previsto:

- L'aumento a 4 milioni di euro del valore massimo del finanziamento concedibili a ciascuna impresa;
- L'erogazione del contributo in un'unica soluzione a fronte di finanziamenti di importo non superiore a 100.000,00 (anziché in 6 quote annuali).

La Nuova Sabatini si applicherà inoltre a sostegno dei processi di capitalizzazione delle imprese, a fronte dell'impegno dei soci a sottoscrivere un aumento di capitale sociale dell'impresa, da versare in più quote, in corrispondenza delle scadenze del piano di ammortamento del predetto finanziamento.

In questo caso è prevista la concessione di un contributo in conto impianti pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso annuo del 5% per le micro e piccole imprese, e del 3,575% per le medie imprese.

Un futuro decreto del MISE disciplinerà le modalità attuative.

17. TEMPI DI PAGAMENTO TRA LE IMPRESE

È stato introdotto l'art. 7-ter al D.Lgs. n. 231/2002 (attuativo della Direttiva n. 2000/35/CE in materia di lotta ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), che dispone l'obbligo per le società, a decorrere dall'esercizio 2019, di indicare nel proprio bilancio sociale i tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate durante l'anno *"individuando altresì gli eventuali ritardi medi tra i termini pattuiti e quelli effettivamente praticati"*. Devono, inoltre, riportare le politiche commerciali adottate con riferimento alle transazioni in esame e le eventuali azioni attuate in relazione ai termini di pagamento.

18. SOCIETA' DI INVESTIMENTO SEMPLICE

Viene introdotta una nuova tipologia di veicolo societario, la **SIS**: società di investimento semplice, che avrà per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto in PMI non quotate su mercati regolamentati che si trovano nella fase di sperimentazione, di costituzione e di avvio dell'attività.

19. REGIME SPECIALE DEI MARCHI STORICI

Viene introdotta **la definizione di marchio storico di interesse nazionale** e viene istituito un apposito Registro speciale. I titolari o licenziatari esclusivi di **marchi d'impresa registrati da almeno 50 anni** o per i quali sia possibile dimostrare l'uso continuativo da almeno 50 anni, che hanno assunto con l'uso nel mercato **un particolare interesse storico nazionale** e che sono utilizzati nel commercio per contraddistinguere prodotti o servizi realizzati **presso unità produttive localizzate nel territorio nazionale**, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, possono ottenere l'iscrizione come marchio storico nell'apposito registro.

Inoltre, al fine di valorizzare i marchi storici nelle crisi di impresa, viene stabilito che **l'impresa proprietaria o licenziataria** di un marchio iscritto nel registro speciale dei marchi storici di interesse nazionale **che intenda chiudere** il sito produttivo di origine o comunque quello principale, per cessazione dell'attività svolta o per delocalizzazione della

Studio Triberti Colombo & Associati



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

stessa al di fuori del territorio nazionale, con conseguente licenziamento collettivo, **deve notificare tale decisione al Ministero dello Sviluppo.**

Per salvaguardare i livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività produttiva sul territorio nazionale, nei casi di conclusione senza esito della procedura di acquisto, il MISE e l'impresa titolare o licenziataria del marchio storico avviano una collaborazione per l'individuazione di attività sostitutive per la reindustrializzazione e l'utilizzo del marchio storico stesso.

20. TUTELA MADE IN ITALY

Per assicurare la tutela dell'originalità dei prodotti italiani, inclusi quelli agroalimentari, venduti all'estero, per i consorzi nazionali che operano nei mercati esteri viene istituita **un'agevolazione pari al 50% delle spese sostenute per la tutela legale dei propri prodotti colpiti dall'*italian sounding*** (fino ad un importo massimo annuale per beneficiario di 30.000 euro).

Inoltre viene prevista **l'istituzione di un voucher che le start up innovative** possono spendere per acquisire servizi specialistici riferiti in particolare a tre attività:

- verifica della brevettabilità dell'invenzione e ricerche di anteriorità preventive;
- stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi;
- estensione all'estero della domanda nazionale.

21. OBBLIGHI INFORMATIVI: TRASPARENZA EROGAZIONI PUBBLICHE

Viene revisionata la disciplina dell'obbligo di pubblicità dei contributi pubblici ricevuti, sui siti internet e in nota integrativa, introdotta dalla Legge 124 del 2017.

La nuova formulazione della norma prevede che:

- A partire **dall'esercizio 2018** le associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale, le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, le associazioni, le ONLUS, le fondazioni e le Cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri sono tenuti, **entro il 30 giugno di ogni anno a pubblicare sul proprio sito internet o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio precedente dalle pubbliche amministrazioni e similari.**
- Le imprese (soggetti che esercitano attività commerciali di cui all'art. 2195 del C.C.) devono invece assolvere l'obbligo di pubblicazione delle informazioni sopramenzionate nella **Nota Integrativa al bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato**. Le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata e quelli non tenuti alla redazione della Nota Integrativa (es. Microimprese) devono pubblicare le informazioni sul sito internet o portale digitale entro il 30 giugno di ogni anno.
- Per il mancato assolvimento dell'obbligo per l'anno 2019 non sono previste sanzioni. A partire dall'01/01/2020 invece sono state previste **sanzioni ridotte, pari all'1% degli importi ricevuti**, con un minimo di 2.000 euro. Solo trascorsi 90 giorni dalla contestazione è applicabile la sanzione della restituzione integrale del beneficio.

22. BANCHE POPOLARI E FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI

Vengono esplicitate le modalità di erogazione dell'indennizzo forfettario da parte del Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR) riservato alle categorie di risparmiatori persone fisiche, imprenditori individuali, anche agricoli, coltivatori diretti, che hanno subito un pregiudizio ingiusto da parte di banche e si trovino al di sotto di determinate soglie reddituali o del patrimonio mobiliare. La disciplina si applica tanto ai risparmiatori in possesso di obbligazioni subordinate quanto a quelli in possesso di azioni; per i primi è previsto un indennizzo del 95% del costo di acquisto e per i secondi del 30% del medesimo valore.

Studio Triberti Colombo & Associati



TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

AVVOCATI COMMERCIALISTI CONSULENTI del LAVORO

Le due soglie alternative per l'accesso all'indennizzo forfettario sono:

- la situazione reddituale di ammontare inferiore a 35.000 euro ovvero
- il patrimonio mobiliare di valore inferiore a 100.000 euro

23. SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Sono introdotte alcune semplificazioni per gli enti del Terzo settore, rispetto a quanto stabilito dal precedente decreto spazzacorrotti (L. n. 3/2019), che equiparava ai partiti e movimenti politici gli enti non profit nei quali partecipasse agli organi direttivi una persona che aveva ricoperto un incarico elettivo politico negli ultimi dieci anni, gravandoli di obblighi onerosi.

Viene ora disposto che l'equiparazione ai partiti non trova applicazione per tutti gli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale e, nelle more dell'istituzione di quest'ultimo, ai soggetti iscritti negli attuali registri di settore.

In ogni caso, per associazioni, fondazioni e comitati che rimangono fuori dal Terzo settore, il periodo di tempo da considerare per verificare se scatta l'equiparazione si riduce da 10 a 6 anni precedenti l'assunzione della carica (che può essere quella di membro del Parlamento nazionale o europeo o di assemblee elettive regionali o locali di comuni con più di 15.000 abitanti, ovvero incarichi di governo al livello nazionale, regionale o locale, in comuni con più di 15.000 abitanti), e viene individuato un numero preciso di componenti politici (almeno un terzo) oltre il quale l'ente deve sottostare agli adempimenti dei partiti.

24. CREDITO D'IMPOSTA PMI FIERE INTERNAZIONALI

Le PMI italiane, esistenti al 1° gennaio 2019, potranno beneficiare, per il periodo d'imposta 2019, di un **credito d'imposta nella misura del 30 per cento** delle spese sostenute **per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore**, fino ad un massimo di 60.000 euro.

Si tratterà di spese relative a:

- l'affitto degli spazi espositivi;
- per l'allestimento dei medesimi spazi;
- per le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione.

Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo pari a 5 milioni per l'anno 2020. Un apposito decreto attuativo individuerà le modalità e le tipologie di spesa ammesse.

25. VOUCHER 4.0 DIGITALIZZAZIONE IMPRESE

Anche se non rientrante tra i provvedimenti del Decreto Crescita, riteniamo utile segnalare ai Clienti che in questo periodo è possibile presentare le domande per il nuovo **bando nazionale per i voucher 4.0 digitalizzazione** promosso dalle Camere di Commercio.

L'agevolazione, rivolta a micro, piccole e medie imprese, consiste in un contributo **fino a 10.000 euro** utilizzabile esclusivamente per acquistare **servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0**.

Ogni Camera di Commercio provvedere alla pubblicazione di uno specifico bando con le indicazioni per la presentazione della domanda; l'elenco dei bandi in pubblicazione è disponibile [qui](#). Per la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi la presentazione delle domande scadrà il 16/07/2019.

E' rilevante l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti

Studio Triberti Colombo & Associati

Studio Triberti Colombo & Associati